

# LA SCUOLA CHE VORREI DIDATTICA E INCLUSIONE

Seminario regionale



**16 novembre 2023**

Liceo Scientifico Cannizzaro, Via G. Arimondi 14 - Palermo

Ore 15:30 **Saluti istituzionali**

**Anna Maria Catalano**, Dirigente L. S. Cannizzaro di Palermo

**Giuseppe Pierro**, Direttore Generale Ufficio Scolastico Regionale  
per la Sicilia

**Maurizio Nobile**, Coordinatore FORAGS Sicilia

Ore 15:45 **Lectio “Strumenti per favorire l’inclusione scolastica  
degli alunni e delle alunne con background adottivo e  
fuori dalla famiglia di origine”**

**Anna Guerrieri**, Referente scuola Coordinamento CARE

Ore 17:45 **Dibattito/Conclusioni**

Ore 18:30 **Chiusura lavori**

Iscrizioni aperte fino al 15 novembre 2023 tramite piattaforma **S.O.F.I.A.**

(<https://sofia.istruzione.it>, corso n. 88761)

Il seminario sarà fruibile anche da remoto collegandosi al link

<https://app.usr.sicilia.it/?care2023>





ANNA GUERRIERI  
REFERENTE SCUOLA COORDINAMENTO CARE

**STRUMENTI PER FAVORIRE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

**DEGLI ALUNNI E DELLE ALUNNE CON BACKGROUND**

**ADOTTIVO E FUORI DALLA FAMIGLIA DI ORIGINE**

16 NOVEMBRE 2023  
SEMINARIO REGIONALE SICILIA - PALERMO





## Il cerchio

*Barbiana, quando arrivai, non mi sembrò una scuola. Né cattedra, né lavagna, né banchi. Solo grandi tavoli intorno a cui si faceva scuola e si mangiava. ... La vita era dura anche lassù. Disciplina e scenate da far perdere la voglia di tornare. Però chi era senza basi, lento o svogliato, si sentiva il preferito. Veniva accolto come voi accogliete il primo della classe. Sembrava che la scuola fosse tutta solo per lui. Finché non aveva capito gli altri non andavano avanti.*

Scuola di Barbiana, Lettera ad una professoressa



# ADULTI CHE TENGONO IN MENTE I BISOGNI DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI

I bambini e i ragazzi hanno bisogno di adulti che li tengano in mente.

Sono gli adulti che possono dare un significato a quanto accade nella vita (anche di drammatico). E' questo che può aiutare a sostenere il senso di impotenza e vulnerabilità, la preoccupazione costante, di chi ha avuto percorsi di vita frequentemente interrotti e frammentati.







## **Effetti e Racconti**

*A chi afferma che disturbi precoci producono effetti duraturi, si può replicare dicendo che disturbi precoci producono effetti precoci, che possono diventare duraturi, qualora il contesto familiare e sociale li trasformi in racconti permanenti.*

**Boris Cyrulnik, Il dolore meraviglioso**

# ESSERE CONSAPEVOLI

- CHE COSA SIGNIFICANO ADOZIONE E AFFIDO
- COSA CARATTERIZZA I FENOMENI
- CHI SONO I PROTAGONISTI

# LE SPECIFICITA': L'ADOZIONE CHE CAMBIA

**698**

Bambini e bambine adottati in adozione internazionale nel 2022.

**52**

I mesi di durata del percorso di chi ha adottato internazionalmente nel 2022.

**667**

Affidamenti preadottivi in adozione nazionale nel 2021.

**866**

Adozioni nazionali nel 2021.

# L'ADOZIONE CHE È CAMBIATA

- IL CALO DELL'ADOZIONE INTERNAZIONALE
- L'ADOZIONE NAZIONALE ANCHE MITE E APERTA

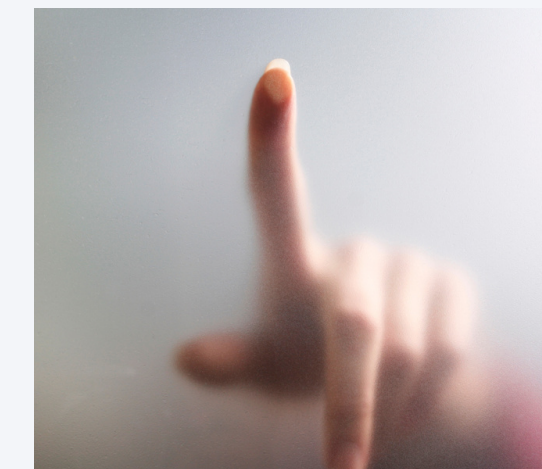
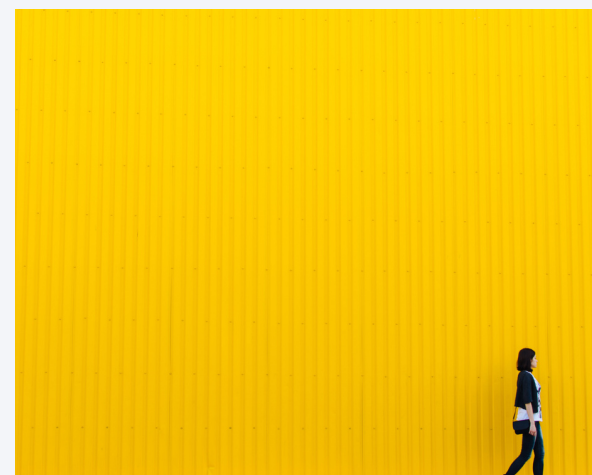


# LE SPECIFICITA': ADOZIONE

Avere un vissuto di adozione non significa automaticamente avere un BES (un bisogno educativo speciale).

Ci sono alunni e alunne adottati che, a causa delle proprie storie e vissuti hanno bisogni speciali per un periodo o sempre, ma non per tutti e tutte è così.

Ognuno ha diritto a veder riconosciute le proprie risorse e ascoltati i propri bisogni senza essere etichettato o patologizzato.



Il passato	Il presente	Fattori sensibili
Una grande varietà di differenti storie di cui, spesso, non sia ha una memoria completa o esplicita	Configurazioni familiari molteplici e non abbastanza riconosciute socialmente	<ul style="list-style-type: none"><li>• Late placement</li><li>• Molteplicità di collocamenti</li></ul>
Eventi traumatici subiti dall'infanzia ed effetti sugli apprendimenti.	Il pensiero sulle origini. Il contatto con le famiglie di origine. Le nuove forme di adozione e affidamento.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il processo linguistico in adozione internazionale</li><li>• Gli aspetti multi-etnici</li></ul>
Aspetti sanitari pre-natali, perinatali, post-natali ed effetti sull'apprendimento.	Come la società percepisce le persone che sono state adottate e/o in affidamento.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Adolescenza</li><li>• Crisi familiari</li></ul>

# LE SPECIFICITA': LE DIMENSIONI DELL'AFFIDO (2020)

**12.815**

Ragazzi e ragazze in affido familiare, di questi il 57% è affidato a terzi e il 43% a parenti.

**58%**

30% tra 11 e 14 anni e 28% tra 15 e 17 anni.  
87% degli affidi eterofamiliari riguarda ragazzi stranieri.

**61%**

degli affidamenti dura oltre due anni e, tra questi, quasi il 22% dura da due a quattro anni mentre quasi il 39% si protrae oltre i quattro anni.

# LE SPECIFICITA': PUNTI CRITICI NELL'AFFIDO



## Meno affido

Il tasso di affido rimane costante, mentre cresce il tasso di inserimenti in struttura



## Accoglienze tardive

Predittive di difficoltà scolastiche maggiori e di criticità nel recupero della famiglia di origine



## Più collocamenti

il 47% dei ragazzi in affido ha sperimentato una prima collocazione, e il 28%, alla chiusura dell'accoglienza, transita in un'altra collocazione temporanea (struttura, altro affido...)



## Affido giudiziale

L'80% di affido giudiziale continua ad evidenziare il prevalere di un affidamento tardo-riparativo

# Le specificità L'apprendimento

I fattori critici prenatali e nell'infanzia, l'elevato alternarsi delle figure di riferimento, l'incuria possono avere effetti (anche durevoli) sugli apprendimenti a causa dell'impatto sulla memoria di lavoro dei bambini e sulla capacità di mantenere a lungo l'attenzione e di monitorare le eventuali distrazioni interne ed esterne. Questo può creare difficoltà ai processi di problem-solving e di comprensione dei testi.

"Affrontare le difficoltà di apprendimento dei minori che vivono al di fuori della famiglia di origine: una sfida"

"Fattori di protezione e interventi per gli alunni e le alunne in affido o in strutture di tutela"

Paola Ricchiardi su Magazine Genitori si diventa





# A DISPOSIZIONE

## 01. **Le normative**

Le linee di indirizzo ADOZIONE 2014, 2023

Le linee guida AFFIDO 2017

## 02. **I Protocolli e i Tavoli**

Il protocollo MI CAI

I protocolli e i tavoli Regionali

## 03. **La documentazione**

L'associazionismo familiare ha messo a disposizione libri, articoli, video.



# SCUOLA

Home • SCUOLA

[IL LAVORO PER LA SCUOLA](#)

[I MITI](#)

[LINEE GUIDA](#)

[BROCHURES PER LE ADOZIONI](#)

[PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE SCUOLA](#)

[VIDEO SCUOLA](#)

[La scuola che vorrei](#)

[In Classe](#)

[Coordinamento CARE USR Lazio](#)

[www.coordinamentocare.org](http://www.coordinamentocare.org)

# DUE DOCUMENTI

Le LINEE DI INDIRIZZO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI ADOTTATI (2014 e 2023) e le LINEE GUIDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI FUORI DELLA FAMIGLIA DI ORIGINE (2017), nascono in momenti diversi e in forme diverse ma la spinta dal basso da cui sono nate è simile e la matrice di costruzione altrettanto. Il Coordinamento CARE ha contribuito ad entrambe ed è stato motore per entrambe.

## 01. **Descrizione dei fenomeni**

Entrambi i documenti permettono una prima comprensione dei fenomeni di cui si occupano, ossia adozione, affidò, ecc.

## 02. **Prassi amministrative**

Entrambi i documenti mettono al centro la FLESSIBILITA' per risolvere le questioni di tipo amministrativo, primo ingresso, deroga all'obbligo, gestione dei dati, passaggio di scuole.

## 03. **In classe/Formazione/Rete**

Entrambi i documenti offrono prospettive per la vita in classe (storia personale, momenti critici, aspetti linguistici, orientamento, temi di cui essere informati, processi di rete).

# LA REVISIONE ADOZIONE 2023

La revisione delle Linee Guida sull'adozione nasce a partire del Protocollo Ministero CAI del Novembre 2021.  
Il nuovo nome è: LINEE DI INDIRIZZO PER FAVORIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI CHE SONO STATI ADOTTATI 2023.  
Tutto questo è accaduto grazie al lavoro realizzato in CAI negli anni.

01. **Il sistema integrato 0-6**
02. **Adozione nazionale e non solo**
03. **Aspetti linguistici**
04. **Il ruolo della CAI**
05. **Il linguaggio**
06. **Gli allegati rivisti e "in chiaro"**



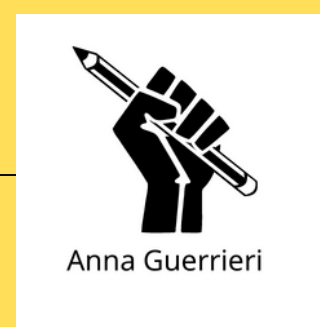
IN BREVE

---



# Le Linee di indirizzo scuola e adozione 2023: alcune novità

annaguerrieri.it





---

# Scuole dell'Infanzia

La revisione delle LINEE DI INDIRIZZO fa esplicito riferimento alle Scuole dell'Infanzia che sono a questo punto coinvolte nell'applicazione delle buone prassi suggerite per esempio quando si parla della possibile deroga all'obbligo di inserimento alla primaria e della gestione dei dati anagrafici dei bambini e delle bambine che si trovano nelle prime fasi dei percorsi di adozione nazionale.

---



# Collocamento provvisorio

Un punto nevralgico su cui la revisione ha insistito è stato quello della gestione dei dati anagrafici sensibili del bambino per quel che riguarda le fasi del collocamento provvisorio e dell'affidamento preadottivo a cosiddetto "rischio giuridico". Fondamentale è stata l'inclusione, in tutto il documento, della dicitura **collocamento provvisorio** chiarendo così alle scuole come comportarsi nella protezione dei dati anche in questo caso.

---

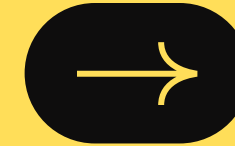


## Codice Fiscale provvisorio

*Per gli alunni in collocamento provvisorio è opportuno creare un codice fiscale provvisorio per garantire la necessaria riservatezza sui dati anagrafici di origine (Linee di indirizzo per il diritto allo studio delle alunne e degli alunni che sono stati adottati, 2023, p.10).*

Sulla creazione di un codice fiscale provvisorio va segnalato che il documento originario lo prevedeva già nel caso dell'Adozione Internazionale, questa funzione provvisoria si applica ora anche ai contesti iniziali delle Adozioni Nazionali. Va sottolineato che si tratta di un codice da usare solo ai fini di segreteria della scuola. Il codice fiscale provvisorio deve, comunque, essere sostituito con quello definitivo entro il completamento del percorso scolastico, ovvero prima dello svolgimento degli esami di Stato





## **Come fare per generare CF fittizio e come fare quando è stato inserito il nome di origine per sbaglio nei registri elettronici?**

*Sul registro elettronico possono cambiare cognome e automaticamente si genera un codice fiscale fittizio.*

*Sull'anagrafica del Sidi devono prima inserire il nome come fosse un nuovo alunno e poi cancellare quello con i dati originali. Per fare questa operazione la segreteria deve essere autorizzata dalla preside. È un'autorizzazione solo formale, cioè non deve essere inserito nulla in piattaforma però deve essere inserita nel fascicolo dell'alunno.*

---



## Casi particolari di adozione internazionale

Alcuni bambini provengono da paesi di origine che impongono un periodo di affidamento pre-adoztivo o per i quali i tempi di definizione della documentazione in Italia richiede svariati mesi. Anche in tale contesti i documenti e i codici fiscali originari assegnati ai bambini contengono informazioni sulle loro origini e mettono a rischio la loro privacy. Per tali situazioni la prassi suggerita è la stessa di quella suggerita per l'adozione nazionale sia per le modalità di iscrizione sia per la gestione dei cognomi e di tutto ciò che riguarda la parte anagrafica.

---



## Deroga all'obbligo

La possibilità di deroga all'obbligo, quando necessario, era già prevista sia per l'adozione internazionale che per l'adozione nazionale.

Nella revisione viene sottolineata quanto possa essere utile nel caso dell'adozione nazionale *stante la grande pluralità di evenienze in cui si può realizzare l'adozione nazionale (per esempio quando riguarda bambini nati all'estero e solo recentemente arrivati in Italia per migrazione o precedente adozione o quando riguarda bambini provenienti da contesti di particolare incuria)*. (Linee di indirizzo per il diritto allo studio delle alunne e degli alunni che sono stati adottati, 2023, p.11).

---



## La scelta della classe di ingresso

*Il Dirigente deciderà la classe d'inserimento in accordo con la famiglia, recependo, se presenti, i pareri dei professionisti che seguono la famiglia stessa, considerando anche la possibilità, in casi particolari (ad es. carente scolarizzazione pregressa, lingua d'origine molto diversa dall'italiano) di procedere ad un inserimento in una classe inferiore di un anno a quella corrispondente all'età anagrafica, anche se presunta. **Tale eventualità potrebbe risultare necessaria anche per specifici casi di bambini e bambine adottati nazionalmente (quando, ad esempio, si tratta di bambine e bambini arrivati non accompagnati per migrazione in Italia, per adozione internazionale fallita o in altre situazioni peculiari).** (Linee di indirizzo per il diritto allo studio delle alunne e degli alunni che sono stati adottati, 2023, p.11).*

---





# Documenti sanitari

*Particolare attenzione va posta nel caso degli alunni e delle alunne in affidamento o collocamento a rischio giuridico nel caso in cui abbiano certificazioni ai sensi delle Leggi 170/2010 e 104/1992. In tali casi la documentazione sanitaria può riportare nome e cognome d'origine. **Il Dirigente acquisirà la documentazione e procederà a stabilire modalità atte a proteggere la privacy degli alunni come già descritto nelle parti precedenti.** (Linee di indirizzo per il diritto allo studio delle alunne e degli alunni che sono stati adottati, 2023, p.13).*

---



## Aspetti linguistici

*Per gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado è possibile, se necessario, sostituire, anche temporaneamente, le due ore settimanali di insegnamento della seconda lingua straniera con il potenziamento dell'italiano o della lingua di scolarizzazione (Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, articolo 5; decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 741, articolo 9, comma 4). **In tal caso, laddove la necessità di tale sostituzione si sia prolungata nel tempo e non sia possibile procedere alla valutazione degli apprendimenti riferiti alla seconda lingua straniera, lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione non comprenderà la prova scritta relativa alla seconda lingua straniera, senza inficiare la validità del titolo di studio conseguito** (Linee di indirizzo per il diritto allo studio delle alunne e degli alunni che sono stati adottati, 2023, p.15).*

# SUGGERIMENTI

## RISORSE:

L'adozione si trasforma

[https://cai.istitutodegliinnocenti.it/corsi\\_conclusi/](https://cai.istitutodegliinnocenti.it/corsi_conclusi/)

a cura di Leonardo Luzzatto, Anna Guerrieri, Emanuela Cedroni, Le crisi adottive: una opportunità?

FrancoAngeli - FrancoAngeli 2022

Per una scuola aperta all'adozione, Anna Guerrieri e Monica Nobile (2015), con approfondimenti sui PDP di di Roberta Lombardi.

## 01. FORMAZIONE

Dirigenti e insegnanti hanno bisogno di conoscere le specificità dei fenomeni adozione ed affido (a partire dagli aspetti gestionali delicatissimi della gestione dei dati e della possibile deroga all'obbligo).

## 02. NOMINARE REFERENTE e FARE RETE

Nomina dell'insegnante referente. Rete con il territorio (ASSOCIAZIONISMO). Rete con altri referenti. Produzione documenti/protocolli di accoglienza. Orientamento in entrata. Supporto nei Consigli di Classe. Supporto ai genitori e ai ragazzi.

## 03. PUNTO DI VISTA ESTERNO

Dialogo con le famiglie. Condivisione nel gruppo dei colleghi. Spazi di supervisione/inter-visione/con-visione.

# Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e delle alunne fuori della famiglia di origine

## ISCRIZIONE

In qualsiasi momento dell'anno.

Senza necessariamente usare le piattaforme online.

Procede la famiglia affidataria (o il tutore - anche provvisorio - se nominato). **Essere in affido crea una dimensione di priorità rispetto all'iscrizione scolastica.**

## LA SCELTA DELLA CLASSE

La scelta della classe d'ingresso è proposta dal Dirigente tenendo conto delle indicazioni degli affidatari, del tutore e di quanto viene messo a disposizione dai servizi pubblici o privati che si occupano del/la minorenni. Non si esclude la deroga all'obbligo nel passaggio dall'Infanzia alla Primaria.

## INSERIMENTO SCOLASTICO

Deve tenere conto dei possibili cambi repentini.

I tempi della scuola non debbono intralciare i tempi dell'inserimento nella famiglia affidataria. Per questo è possibile procrastinare l'ingresso a scuola in questa fase. Decide il/la Dirigente, sentito il team docenti, gli affidatari (o il tutore).



# Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e delle alunne fuori della famiglia di origine

## TRASFERIMENTI

Il nulla osta può essere richiesto dagli affidatari.

La privacy nel passaggio dei dati è essenziale.

E' importante creare una dimensione di continuità tra le due scuole in modo da permettere un significativo passaggio di informazioni. Criticità sostegno.

## I DOCUMENTI DI VALUTAZIONE

Ritirate dagli affidatari

## LA CONTINUITA' DEL PERCORSO

Viene suggerito di servirsi delle strategie necessarie per mantenere la continuità educativa e didattica nelle transizioni scolastiche (per esempio, con l'impiego del portfolio), per contrastare la frammentarietà che contraddistingue la vita di questi bambini.

## **Didattica**

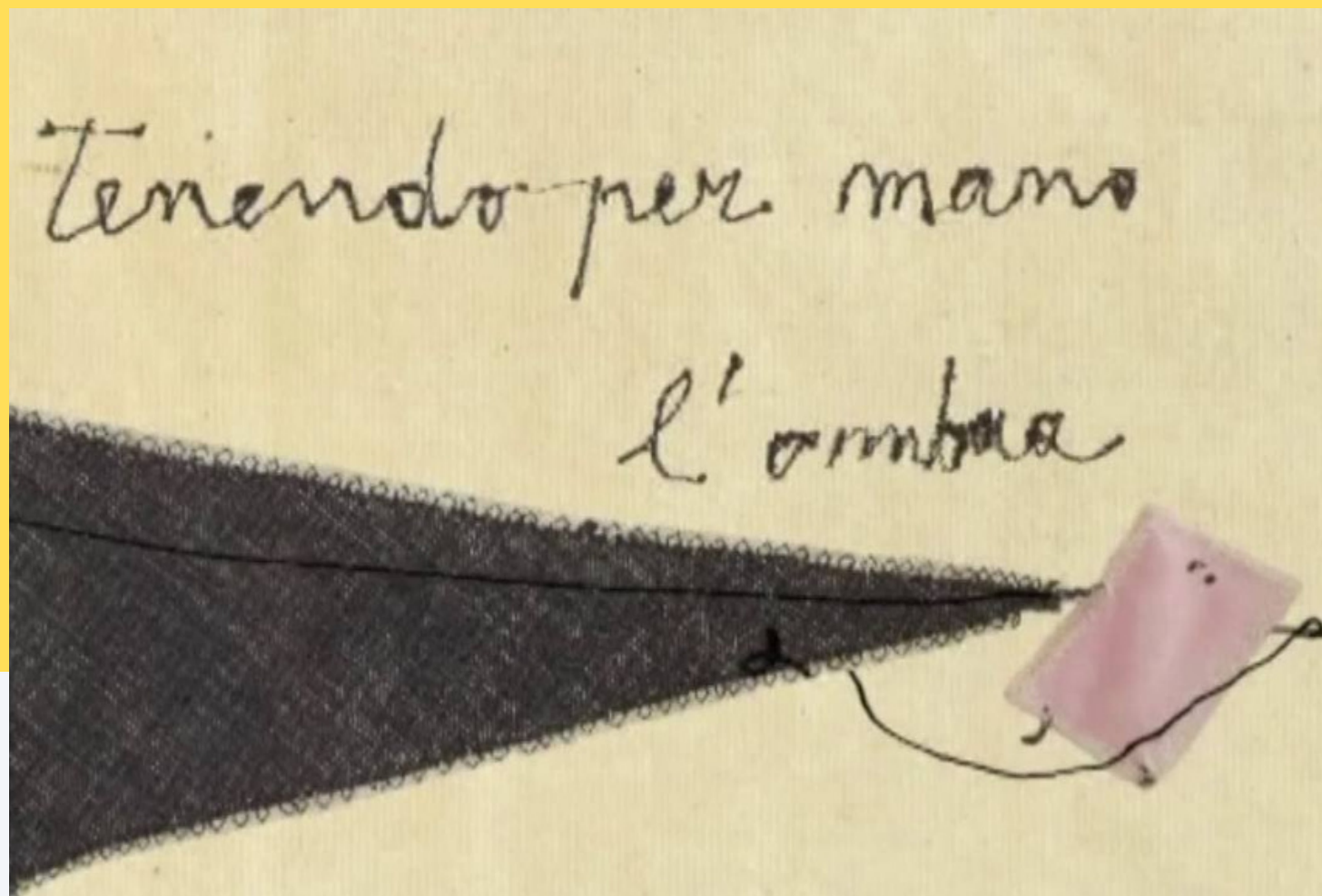
# **Rendere flessibili**

### **STRATEGIE, METODOLOGIE, TEMPI, CURRICULA**

Si sottolinea l'opportunità di avvalersi di metodologie didattiche che promuovano il coinvolgimento di tutti gli alunni e le alunne come il cooperative-learning (formazione di gruppi cooperativi di apprendimento, con suddivisione di ruoli e con l'indicazione di strategie di organizzazione e pianificazione del lavoro), il peer-tutoring (strategie di supporto tra pari o tra studenti junior e senior, con valenze anche orientative), lo spaced-learning (che prevede tempi di apprendimento intervallati da pause regolari, con possibilità di movimento o di esercizio della creatività).

Viene sottolineata la flessibilità essenziale nei momenti in cui bambini e bambine, ragazzi e ragazze hanno incontri con le famiglie di origine.





## Conoscere le criticità

I cataclismi della vita trascorsa possono impattare sugli apprendimenti.

L'incomprensione del fenomeno dell'adozione può rendere le scuole non sufficientemente pronte.

Le aspettative degli adulti (genitori o insegnanti) distanti dalla realtà dei ragazzi possono nuocere al benessere scolastico.



## Capire le risorse

Le persone non sono la somma dei "danni" subiti. Trattare bambini e ragazzi in questa maniera è irrispettoso e discriminatorio. Hanno diritto a essere ascoltati nei propri desideri, rispettati nei propri tempi, nelle proprie competenze e abilità. Le risorse sono in loro, negli adulti che si fermano ad ascoltarli, negli insegnanti e nei genitori che credono in loro e che si mettono loro accanto senza sovrapporsi.

# CONTATTI

Grazie per l'attenzione. Spero  
che da questi incontri  
stimolino la passione  
dell'approccio  
multidisciplinare e di rete

**Anna Guerrieri**

---

**scuola@coordinamentocare.org**

---

**Referente scuola Coordinamento  
CARE**

---

**[www.coordinamentocare.org](http://www.coordinamentocare.org)**

---

**[www.annaguerrieri.it](http://www.annaguerrieri.it)**

---

**A PRESTO**

---